

# Resoconto Riunione informativa 09/08/11

Oggi si è tenuta una Riunione informativa presso l'Assessorato Risorse Agricole e Alimentari.

Erano state invitate - le Associazioni Ambientaliste: WWF, Legambiente, Lipu e Cai - e le Associazioni Venatorie: Federazione Italiana della Caccia, Federazione Siciliana della Caccia, Enalcaccia e Arcicaccia.

Erano presenti, oltre alla D.ssa Rosaria Barresi e il Dott. Giacomo Genna, le Associazioni ambientaliste: Legambiente, Lipu e Cai; le Associazioni Venatorie: Federazione Siciliana della Caccia, Enalcaccia e Arcicaccia.

Alcuni di noi hanno sollevato dei metodi procedurali per come esaminare gli argomenti in discussione, con particolare riferimento agli atti giuridici riguardanti la materia.

La D.ssa Barresi ha sottolineato la necessità di adeguarsi alla nuova normativa che, come dalla stessa riferito, andrà in pubblicazione venerdì prossimo.

L'emanando Calendario Venatorio 2011/2012 dovrà attenersi pertanto al Piano Regionale Faunistico Venatorio pubblicato il 3 giugno 2011, nelle more riveduto e corretto a seguito di un errore nel quale è incorso l'Amministrazione concernente il calcolo delle nuove superfici ASP.

A tale riguardo l'Ufficio consegna una nuova tabella dove sono riportate le nuove superfici ASP, che finalmente hanno dato ragione alle nostre contestazioni fatte fin dal primo momento e da tempo inviate agli Uffici regionali.

La D.ssa Barresi quindi ha indicato, alla luce di questi nuovi criteri, quali sono le ZPS e SIC su cui faranno le Valutazioni di incidenza per aprire la caccia in queste zone che si riportano come di seguito:

**Isole Minori:** Pantelleria, Ustica, Lipari, Filicudi e Favignana.

**Provincia di Caltanissetta:** Torre Manfreda, Torre Manfreda Biviere e Piana di Gela.

**Provincia di Catania:** Bosco di Santo Pietro parte al di fuori dell'area protetta.

**Provincia di Messina:** Pizzo Mualio, Dorsale Curcuraci Antenna Mare, Tratto montano del bacino d'Agrò.

**Provincia di Palermo:** Montagna Longa, Raffo Rosso, Monte Jato e Cumeta, Monte Catena. Saranno avviate indagini su Monte Cane, Pizzo Sella e Monte Signa.

**Provincia di Ragusa:** Cava Randello, Passo Marinaro.

**Provincia di Trapani:** Sciare di Marsala, Capo San Vito e Monte Monaco.

Per quanto riguarda le *Zone Umide e i Pantani* siamo stati informati dai Funzionari dell'Assessorato che sul sito dello stesso è stato pubblicato il D.D.G. 577 del 27/07/2011 istitutivo della R.N.O. Pantani della Sicilia Sud-Orientale e che inoltre, con altro decreto, è stata pure istituita la R.N.O. Capo Murro di Porco e Penisola Maddalena.

Per le province di Agrigento ed Enna, zone dove non si raggiunge il 25%, ancora provvisoriamente provinciale, di territorio protetto, l'Amministrazione si riserva di individuare le parti di territorio che saranno chiuse alla caccia, al fine di raggiungere il 25% e non subire gli effetti del decreto dei cosiddetti "Criteri minimi di Conservazione" che comporterebbe l'apertura della caccia al primo ottobre 2011.

In modo particolare ciò incide sostanzialmente nella provincia di Agrigento mentre meno complicata appare la situazione della provincia di Enna.

A tal proposito potrebbero essere individuati alcuni "*Corridoi ecologici*", previsti dalla Carta Natura, al fine di risolvere il problema (senza eccessive influenze negative sull'esercizio venatorio).

I tecnici delle Associazioni venatorie presenti sono stati allertati al fine di verificare millimetricamente i dati delle province di Agrigento ed Enna, per un valido supporto.

Quanto sopra sarà portato al vaglio del Comitato Regionale Faunistico Venatorio già convocato per il prossimo 16 agosto.

Francesco D'Elia

Giuseppe Evola

Francesco Mistretta